

Brillante successo del concerto per San Mauro

Calorosi gli applausi del numeroso pubblico sabato 19 nella basilica del SS. Salvatore per il concerto, che l'Associazione Amici di S. Mauro ha dedicato alla festa del Patrono. La serata nebbiosa e fredda non invitava certo a lasciare il tepore casalingo, ma il programma del concerto e gli esecutori hanno incoraggiato molti a non perdere l'occasione della buona musica, *"come pane dell'animo e della mente capace di accomunare tutti"*, ha sottolineato nel-

la sua introduzione il presentatore Dino Reolon.

La prima parte del concerto è stata dedicata a esaltare l'organo Lingiardi della basilica e Stefan Zikoudis, ha saputo veramente farlo cantare con maestria e sensibilità musicale. Ha eseguito pezzi di Mayr, Cherubini, Manna e Bellini, eccelsi operisti del '7/800, che hanno mandato in visibilio gli ascoltatori per la cantabilità e la varietà del colore e del timbro.

Zikoudis si è poi esibito al

clavicembalo nella seconda parte del concerto insieme al bravo Quartetto d'archi Ticinum, composto dai violini di Carlo Maggi e Gianpiero Liberali, dalla viola di Lorenzo Fasina e dal violoncello di Lorenzo Barbieri: hanno eseguito il concerto grosso di A. Corelli "fatto per la Notte di Natale" e hanno poi accompagnato il soprano Tiziana Rovida in due briose cantate di A. Scarlatti e una toccantissima "Ave Maria" di G. Caccini. Efficaci nelle

esecuzioni gli strumentisti, calda ed espressiva la voce del soprano. La terza parte ha visto la partecipazione del Coro del Duomo di Pavia e del coro "I Protagonisti" di S. Lanfranco: sono stati eseguiti un difficile "Adeste Fideles" a sei voci, la "Ninna nanna" di Brahms e il celebre Noel "Nella notte sbocciò", dove hanno ben figurato le voci soliste di Guerrina Zambolin e Liliana Raina.

Istruttore e direttore dei coristi era ancora Stefan Zikoudis, che ha dimostrato la sua bravura anche in questo campo. Grandi applausi e bis finale.

D.R.